

6 Giu 2021, p. 8



Il personaggio

Dalla toga all'agricoltura biodinamica



Piero Rossi Cairo

Una precedente attività come avvocato d'affari in prestigiosi studi legali milanesi poi la necessità di dover seguire il business familiare. «Una decisione non facile — racconta Piero Rossi Cairo, ceo dei Tenimenti che comprendono La Raia nel Gavi e Tenuta Cucco nelle Langhe — il mio lavoro mi piaceva, ma mi rendevo conto di produrre valore per altri. Mi ritengo fortunato perché ho avuto a disposizione l'opzione B, situazione che molti desiderano ma che non tutti hanno. Dal 2015 con l'acquisizione della Tenuta Cucco a Serralunga d'Alba sono entrato in azienda.

All'inizio mi sono occupato di sviluppo commerciale, soprattutto estero. La Raia vendeva vino sfuso, dalle 94 mila bottiglie di allora siamo molto vicini alle 300 mila. Mi occupo di tutte le attività agricole e mi divido tra le due realtà». La Raia, tenuta agricola biodinamica, nel cuore del Gavi, dispone di 180 ettari di cui 48 vitati (40 a Cortese, il rimanente Barbera e un piccolo vigneto a Pinot nero). Da poco è stato ultimato un impianto di 136 kWp di pannelli fotovoltaici. Oltre all'azienda agricola, La locanda un boutique hotel con 10 camere e due appartamenti, ognuno diverso dall'altro per dimensioni, colori ed atmosfera; il ristorante affidato allo chef stellato Tommaso Arrigoni e la spa che si affaccia sui vigneti. Tenuta Cucco, 13 ettari ai piedi del castello di Serralunga d'Alba, conduzione biologica in vigna e cantina certificata dal 2018. Cucco sta ad indicare il nome del vigneto storico all'interno del cru Cerrati e in dialetto locale la sommità della collina dove si trova la vigna. «Prossimo progetto — continua Piero Rossi Cairo — è quello di sviluppare l'ospitalità anche a Tenuta Cucco, al momento abbiamo solo un appartamento, perché ritengo importante far vivere il vino come esperienza. Sogno nel cassetto, quello di acquistare una terza azienda nelle Marche». (piera genta)